

TORINO

(ANSA) - TORINO, 27 FEB - Punti di ascolto nelle scuole sul [bullismo](#), con professionisti come psicologi, psichiatri ed esperti di neuroscienze che si mettono a disposizione su base volontaria: questo il frutto di un protocollo di intesa fra l'Ufficio scolastico regionale del Piemonte il Rotary International Distretto 2031, che si impegna a mettere in campo per tre anni le competenze professionali dei propri associati.

L'iniziativa è stata presentata oggi in Regione, alla presenza dell'assessora all'Istruzione, Gianna Pentenero.

"Il progetto - ha osservato Pentenero - è l'ennesimo tassello delle tante attività di contrasto al [bullismo](#) in Piemonte, che hanno trovato una cornice legislativa nel provvedimento regionale sul [bullismo](#) e il cyber[bullismo](#) che mette a sistema i diversi interventi messi in campo in questi anni con le scuole".

"Il [bullismo](#) - ha rimarcato - è diventato una emergenza educativa e relazionale. Questo progetto fornisce agli insegnanti strumenti utili per gestire il fenomeno".

L'iniziativa, hanno spiegato gli intervenuti a partire dalla governatrice del Distretto Rotary 2031 Antonietta Fenoglio, punta anche a formare docenti e genitori sulla gestione dei conflitti, in modo da diffondere la cultura della mediazione.

(ANSA).